

Progetto Rugiada 2012

Legambiente Solidarietà

In collaborazione con l'Associazione HELP - Minsk (Bielorussia)



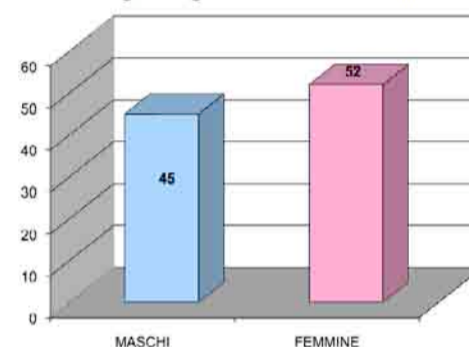
Il Progetto Rugiada continua



CENTRO NADIEJDA - Villaggio di Vileika (Minsk)

Progetto di solidarietà a favore dei bambini e ragazzi residenti in zone contaminate della Bielorussia

Progetto Rugiada 2012 - Maschi/Femmine



Dati statistici

Numero dei bambini ospitati presso il Centro Nadiejda, zone di provenienza, composizioni dei nuclei familiari e altre informazioni numeriche utili a comprendere meglio le ragioni del Progetto Rugiada.

» continua a pag. 2

Le ragioni del nostro intervento

L'infanzia al centro del nostro agire

di Roberto Rebecchi

La scorsa estate 97 bambini e ragazzi, provenienti dai villaggi contaminati delle province di Braghin, Dobrush e Droghicin, hanno trascorso un mese, circa, presso il Centro Nadiejda traendone benefici sia per l'abbattimento dei radionuclidi accumulati attraverso la catena alimentare, sia in termini di benessere psicofisico.

Ancora una volta il progetto è stato possibile grazie al lavoro e all'impegno dei Circoli Legambiente Solidarietà, a singoli donatori, istituzioni e aziende che hanno dimostrato fiducia nei confronti del nostro operato soprattutto attenzione per le popolazioni contaminate della Bielorussia.

Al lavoro della nostra Associazione si somma il contributo indispensabile e prezioso dei nostri partner bieloruschi: l'Organizzazione Help per quanto riguarda l'individuazione dei gruppi dei bambini e la logistica per gli spo-

stamenti dai luoghi di residenza al Centro e la Direzione del Centro Nadiejda che si occupa in modo attento dell'accoglienza dei bambini e ragazzi all'interno della struttura.

Il tema del soggiorno, così come avviene ogni anno, proposto e accolto con entusiasmo dai bambini e ragazzi durante il periodo del loro soggiorno al Centro è stato improntato sull'ecologia e il rispetto dell'ambiente, tema che si è sviluppato attraverso attività di riciclo dei rifiuti, risparmio energetico, alimentazione corretta ed equilibrata.

All'interno del Centro i bambini e ragazzi trovano persone attente ai loro bisogni, alle loro necessità e, durante i giorni trascorsi al Centro Nadiejda essi sono sottoposti a visite e cure sanitarie, ogni giorno trovano sulle tavole della mensa alimenti "puliti", senza trascurare la possibilità di utilizzare spazi di gioco e laboratori per attività educative e



» continua a pag. 2

RICOSTRUZIONE IN EMILIA



» continua a pag. 9

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL CENTRO "NADIEJDA"

L'approccio ambientale del Centro "Nadiejda" è all'avanguardia per quanto riguarda la sostenibilità in materia ambientale e proprio per questo è stato scelto da Legambiente. Gli edifici dedicati agli alloggi e alle attività per i bambini sono stati costruiti con particolare attenzione al risparmio energetico: infissi ad alta efficienza energetica, coibentazione delle strutture murarie, utilizzo di pannelli solari per la produzione di acqua calda ad uso alimentare per l'igiene di bambini. Produzione di energia elettrica con pannelli

fotovoltaici ed eolico. All'interno del Centro viene inoltre fatta la raccolta differenziata coinvolgendo, attraverso attività dedicate, i bambini nelle attività di educazione ambientale. Una vasta area del Centro è dedicata alla coltivazione di prodotti vegetali e ortaggi con metodo biologico, che poi vengono utilizzati per la produzione dei pasti per i bambini ospiti del Centro "Nadiejda". Al momento per alcuni prodotti, così come le patate, base per molti piatti tradizionali bieloruschi, è stata raggiunta l'autosufficienza. Grande attenzione anche per gli

acquisti di altri prodotti quali frutta e carne, che vengono reperiti nei kolchoz locali, favorendo così un maggiore controllo sugli alimenti somministrati ai bambini e limitando i consumi di combustibili fossili per il trasporto di questi generi di prima necessità. Non va inoltre sottovalutato l'aspetto economico, poiché grazie a questa modalità di gestione si abbassano notevolmente i costi di mantenimento del Centro.

LE RAGIONI DEL NOSTRO INTERVENTO

di Roberto Rebecchi

vivere, grazie a questo contesto, momenti di socializzazione tra loro e con gli adulti operatori del Centro, dando vita a importanti relazioni e interazioni.

L'obiettivo è quello di mettere al centro del nostro intervento i bambini, non come oggetto del nostro agire, ma come soggetti in grado, essi stessi, con il supporto e il sostegno degli adulti, di costruire il loro benessere, riconoscendo a loro il ruolo di protagonisti e attori del progetto.

Per rendere possibile un approccio e una metodologia di questo tipo è necessario considerare i bambini come soggetti capaci e consapevoli di leggere la realtà che essi vivono quotidianamente e, per questo, essi vanno coinvolti in prima persona in tutte le fasi del progetto di risanamento: le peculiarità del Centro Nadiejda, così come le competenze degli operatori, rendono tutto questo, per certi aspetti, già in atto.

Di certo non è un percorso facile, richiede da parte di noi adulti la capacità, ma soprattutto la volontà di guardare e di relazionarci con l'infanzia non con l'idea di vedere in loro futuri cittadini di domani, ma considerarli già oggi cittadini e soggetti a cui spetta il diritto di partecipare alle decisioni e alle scelte che li riguardano.

A questo proposito, e a conclusione di questa breve introduzione al resoconto del Progetto Rugiada 2012, vorrei utilizzare le parole di Andrea Canevaro che ben possono rappresentare un stimolo e una linea di lavoro sulla quale improntare il nostro impegno anche per i prossimi anni:

"Se però pensiamo di proporci come i protettori, lo scudo umano che protegge dagli stress, è assolutamente fuori discussione che abbiamo già perso. Mettere invece in moto un'educazione alla resilienza, cioè alla capacità di avere più ampiezza, più spazio intorno, orizzonti più ampi e di avere capacità di trovare risorse in se stessi, di non doverle sempre chiedere negli altri ma di accumularle con gli altri, metterle insieme, intrecciarle più che accumularle, è molto importante." (Canevaro A., *Farsi carico del dolore silenzioso*, Atti del convegno: "Chernobyl: dare voce al silenzio", Legambiente, 2002 Bologna).

RESOCONTO DELL'ESPERIENZA - ORGANIZZAZIONE "HELP" (MINSK)

L'estate è il periodo in cui i bambini possono completamente rilassarsi, migliorare la salute per iniziare l'anno scolastico con nuove forze. L'estate scorsa il centro "Nadiejda" ha di nuovo aperto le porte, con grande senso di amicizia, per accogliere 97 bambini provenienti dalle regioni di Gomel e di Brest, accompagnati da 7 insegnanti.

Il 25 luglio, il giorno dell'arrivo del nostro gruppo, è stato ufficialmente inaugurato un nuovo edificio adibito a centro medico, immediatamente operativo.

Il soggiorno è stato ben organizzato. I ragazzi sono riusciti a frequentarsi, conoscersi e collaborare. Col tempo si sono sviluppati rapporti di fiducia con insegnanti e rinforzati legami di amicizia.

Si vuole far notare che tutti i bambini sono stati selezionati secondo i criteri di "Legambiente Solidarietà" e dell'organizzazione "Aiuto" per il risanamento. Nei gruppi erano presenti bambini provenienti da famiglie socialmente vulnerabili, indigenti e da quelle con prole numerosa. Negli elenchi sono stati inclusi anche gli allievi di istituti e collegi. Nonostante lo stato sociale e finanziario difficile dei bambini selezionati, ciascuno di loro è arrivato con la serie completa dei documenti richiesti.

Il programma di soggiorno dei nostri bambini si è svolto sotto il titolo "Il mondo pulito" e con l'alternanza di attività curative, intellettuali, creative, cognitive in forma di gioco, che rimane il bisogno principale del bambino.

I collaboratori del centro trasformavano ogni giorno in un'attività creativa diversa, a cui tutti volevano partecipare perché ogni bambino è pieno di fantasia, è un grande sognatore, inventore, sperimentatore e avventuriero di natura.

Nel centro ogni bambino poteva trovare qualche attività per il proprio piacere. Nel periodo del soggiorno erano aperti molti circoli: ceramica, pirografia, sintetizzatori, computer grafica, danza ed altro ancora. La scelta era così invitante che molti bambini hanno espresso il desiderio di visitarli tutti.

L'amministrazione del centro "Nadziejda" ha organizzato un tour informativo e divertente a Vilejka, che dista 30 km dal centro, con una visita al museo storico, alla caserma dei pompieri e a un divertente parco giochi. Oltre a informazioni utili i bambini hanno avuto un sacco di emozioni positive e si sono divertiti tanto.

Per ogni bambino è stato compilato il programma personale di riabilitazione, che comprende le seguenti attività:

- **mediche:** sono stati previsti diversi trattamenti, come fitoterapia, aromaterapia, speleoterapia, massaggio, idroterapia, bagno carbonico secco, termoterapia e altro ancora. Ogni bambino è stato esaminato da un dentista, e nel caso di necessità, è stato curato;
- **psicologiche:** nei primi giorni sono stati selezionati i ragazzi che necessitavano di lavorare con uno psicologo. Gli esercizi si svolgevano sia in gruppi di poche persone che individualmente. Hanno aiutato i bambini a diventare più liberi e sicuri di sé, molti sono riusciti a superare le loro paure e a vedere sotto tutt'altra luce la loro situazione di vita.
- **pedagogiche,** che perseguivano non solo finalità didattiche, ma prestavano particolare attenzione alla promozione della salute.

I pasti durante il risanamento si svolgevano in 3 turni 6 volte al giorno. I bambini hanno ricevuto non solo il cibo equilibrato e delizioso, ma anche vitamine grazie a frutta fresca e verdure naturali. L'anno prossimo il centro prevede di allargare la sala da pranzo e, quindi, di aumentare la capienza di un turno. Oggi sala da pranzo ha 150 posti a sedere.

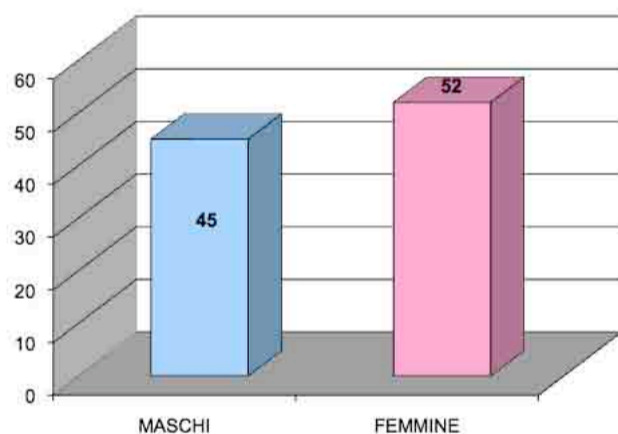
L'assistenza garantita grazie al soggiorno ai 97 bambini dall'organizzazione italiana "Legambiente Solidarietà" è stata un contributo sostanziale ed effettivo. L'assistenza è stata prestata non solo ai bambini ma anche alle loro famiglie. Prima di tutto a quelle che ne avevano più bisogno.

A giudicare dai risultati dei questionari, dallo spirito generale e, soprattutto, dagli occhi felici dei bambini, anche davanti a qualche lacrima per il terminato soggiorno nel centro "Nadziejda", si può parlare con sicurezza di un risultato positivo del risanamento e affermare che gli obiettivi didattici sono stati raggiunti.

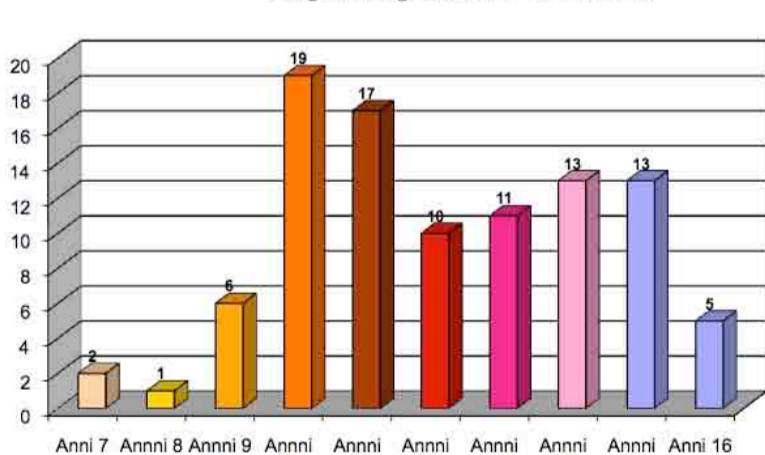
Organizzazione "Aiuto"

ALCUNI DATI STATISTICI DELL'ACCOGLIENZA

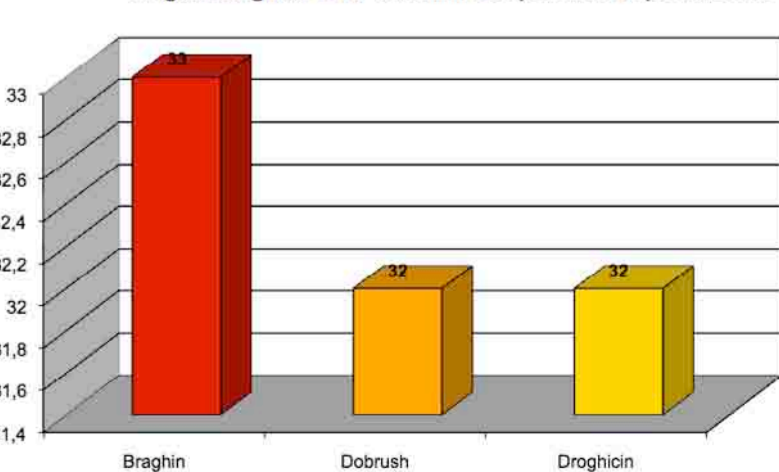
Progetto Rugiada 2012 - Maschi/Femmine



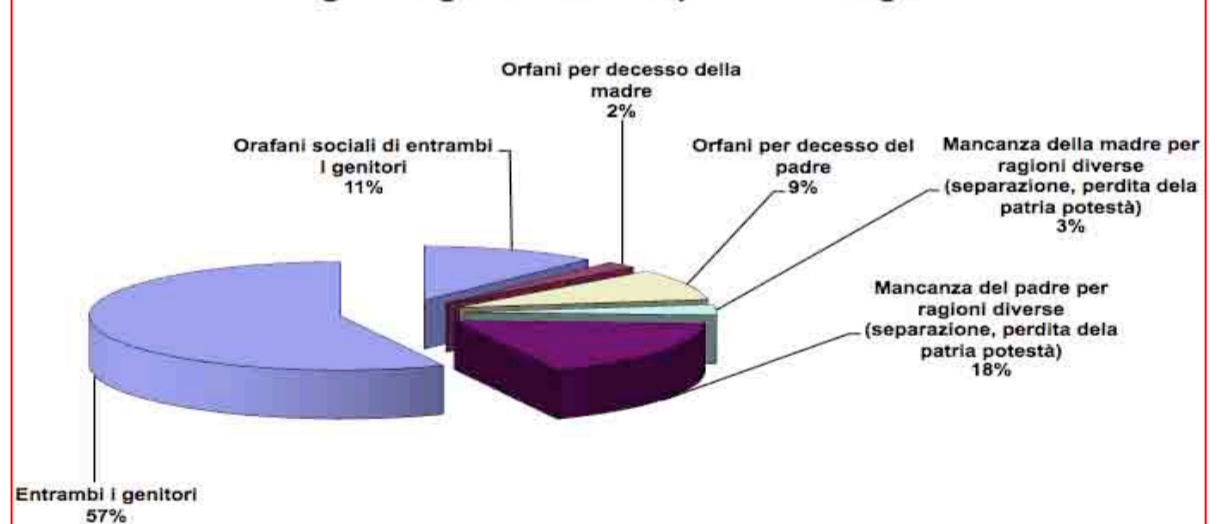
Progetto Rugiada 2012 - Classi d'età



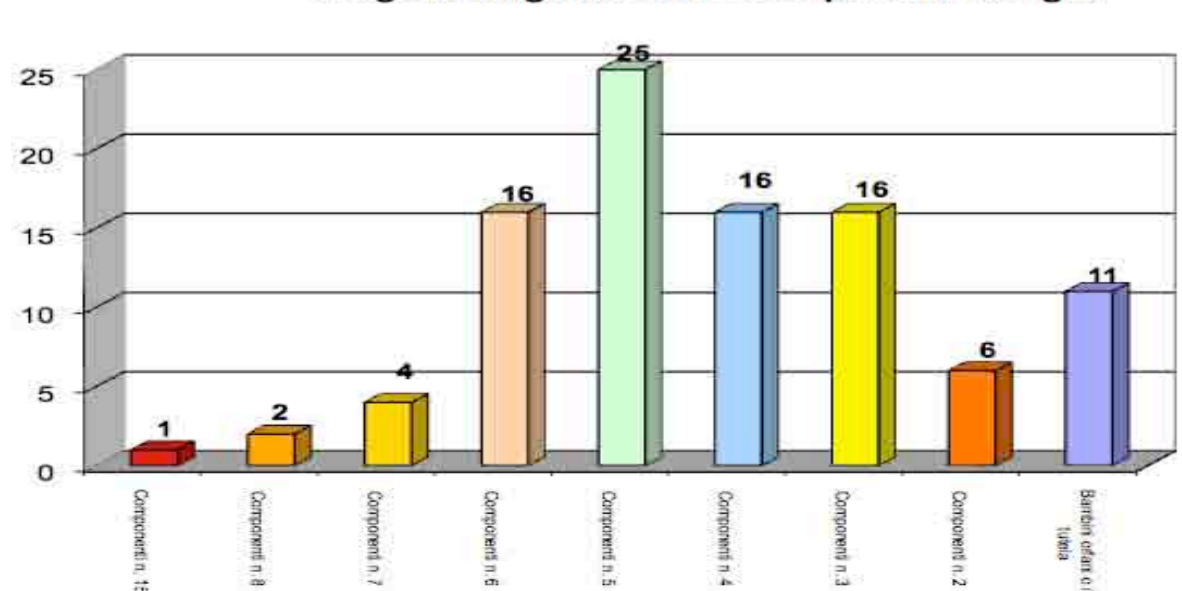
Progetto Rugiada 2012 - Suddivisione provincia di provenienza



Progetto Rugiada 2012 - Composizione famiglia



Progetto Rugiada 2011 - Componenti famiglia



NOTIZIE DAL CENTRO "NADIEJDA"

Durante il periodo dal 25.07.2012 al 17.08.2012 il centro "Nadiejda" ha ospitato per la cura sanitaria e per il risanamento 97 bambini accompagnati dai 7 educatori provenienti dalle regioni di Dobrysh e Braghin e dalla regione di Droghichin, grazie all'aiuto finanziario della vostra organizzazione. Tra questi bambini 31 provenivano dalla regione di Dobrysh, 31 bambini dalla regione di Droghichin, 35 bambini dalla regione di Braghin. Il progetto e' stato preparato in stetto contatto con la fondazione "Aiuto" e con Tamara Abramchuk. Tutte le questioni relative all'organizzazione sono state considerate assieme e tutte le condizioni dell'accordo sono state rispettate e questo ha contribuito all'efficacia del progetto.

Il lavoro con i bambini e' stato organizzato secondo il programma che includeva ambiti medico-sanitari, attivita' pedagogica e supporto psicologico, secondo il programma "Cura medica e risanamento".

Il lavoro medico e' stato orientato alle procedure di riabilitazione, con lo scopo di aumentare le difese immunitarie del bambino, oltre che alla cura preventiva e antirecidiva.

Sulla base della prima visita medica su ogni partecipante del progetto e' stato fatto il programma individuale di cura sanatoria e di risanamento, la quale includeva:

- regime individuale di attivita' fisica;
- alimentazione bilanciata sulla base della dieta che prevede 6 pasti al giorno con frutta e verdure fresche e succhi di frutta;
- procedure mediche naturali e anche con apparati di fisioterapia e massaggio;
- vitaminoterapia (complessi di polivitaminici).

Il programma individuale di ogni bambino includeva 3-4 procedure di cura e riabilitazione, effettuate in gruppo (fitoterapia, aromaterapia, ginnastica di riabilitazione, mecanoterapia, sauna) e 2-3 procedure effettuate individualmente.

Durante il soggiorno i bambini sono stati seguiti dal pediatra e se c'era bisogno il programma individuale veniva riconsiderato. Tutti i bambini sono stati visitati dal dentista, e quelli che ne avevano bisogno hanno ricevuto le necessarie cure. Tutti i bambini sono stati visitati dal medico endocrinologo. In 6 bambini sono stati individuati cambiamenti nella tiroide.

Nel centro i bambini raramente si sono ammalati (solo raffreddori e malattie croniche di naso e gola). I bambini ammalati venivano subito curati e guarivano presto. Alla fine del soggiorno tutti i bambini hanno ricevuto il certificato medico che contiene informazione sulle cure e sulle procedure ricevute, assieme ai risultati delle visite mediche e alle raccomandazioni sulle future cure e visite nell'ospedale locale.

Nel lavoro pedagogico gli scopi principali erano creare un'atmosfera favorevole per ogni bambino, installare rapporti buoni tra bambini e sviluppare la creativita' dei bambini. In ogni gruppo di bambini venivano organizzate attivita' per conoscersi e fare amicizia, per sviluppare abitudini alla comunicazione e alla collaborazione, per imparare abitudini di vita sane, la cultura dell'ecologia e l'educazione estetica. Come risultato i bambini hanno avuto esperienza di una alimentazione bilanciata, imparato le regole di igiene personale e di prevenzione di vizi malsani. Durante il soggiorno i bambini hanno partecipato alle attivita' per imparare una vita autosufficiente, per risparmiare elettricita' e acqua, fare la raccolta differen-

ziata di carta, plastica, rifiuti organici. I bambini avevano la possibilita' di andare in bicicletta, giocare in palestra, nei campi sportivi all'aria aperta (campo di calcio, campo di pallavolo) per sviluppare le loro capacita' fisiche.

Il lavoro psicologico

Al terzo giorno del soggiorno, il 27.07.2012, e' stato convocato il consulto medico - psicologico - pedagogico dove sono stati individuati i bambini con problemi di salute, di comportamento, di stato sociale, i quali avevano piu' bisogno dell'aiuto personale durante il loro soggiorno.

Questi bambini sono stati visitati dal pediatra - psicologo. Sulla base di questa visita venivano organizzate attivita' speciali con le tecniche moderne di arte-terapia e con la terapia del gioco.

I partecipanti del progetto sono stati divisi in 3 gruppi che determinavano la vita generale del Centro.

Il successo del progetto dipende tantissimo dal ruolo degli accompagnatori ed educatori. Gli accompagnatori erano attenti e buoni con i bambini, aiutavano gli educatori del centro nella loro attivita' con bambini. Tanti gli accompagnatori erano alla loro prima volta al centro, ma sono riusciti a lavorare con il loro gruppo dei bambini. Notevole sostegno e stato dato da Ekaterina Vladimirovna Davidovich.

Vi ringraziamo che le nostre associazioni sono diventate partner fedeli. Speriamo di collaborare in modo fruttuoso. Vi mandiamo il rapporto del lavoro con bambini.

Con rispetto,
Viacheslav Makushinsky
(Direttore del Centro "Nadiejda")



ALCUNI NUMERI SULLA BIELORUSSIA

kmq totali: 207.600
kmq terra: 202.900
kmq acqua: 4.700

kmq contaminati da Cesio¹³⁷: 43.000 kmq
(maggiore di 1Cu/kmq)

9.821 persone vivono in zone con livelli maggiori di 40 Cu/kmq
120.003 persone vivono in zone con livelli compresi tra 15/40 Cu/kmq
709.502 persone vivono in zone con livelli compresi tra 5/15 Cu/kmq
1.485.193 persone vivono in zone con livelli compresi tra 1/5 Cu/kmq



Nel gruppo c'erano 14 bambine (6-15 anni) e 17 bambini (6-15 anni) di Dobrush e della provincial di Dobrush accompagnati da 2 accompagnatrici. Loro sono arrivati nel centro per la prima volta, ma tanti bambini si conoscevano prima.

Attività medica

I bambini partecipanti al progetto avevano le seguenti malattie

Malattia	Numero casi
Ricorrenti infezioni del tratto respiratorio superiore	8
Rinite allergica	2
Ipertrofia delle tonsille di 1 – 2 grado	4
Adenoide	2
Gastrite cronica	2
Distonia vegetativo-vascolare	6
Minor anomalità del cuore: problema al ventricolo sinistro	1
Gozzo diffuso	3
Tiroidite di Hashimoto	1
Violazione della postura	5
Scoliosi	2
Osteocondrosi vertebrale	1

Tutti i partecipanti hanno ricevuto l'indicazione delle seguenti procedure mediche:

Procedura medica	Numero bambini
Speleoterapia	16
Aromaterapia	16
Fisioterapia	5
Inalazione con estratti di erbe	9
Bagno di carbonio "a secco"	3
Massaggio manuale	16
Idromassaggio	2
Bagni terapeutici	10
Docce terapeutiche	7
Ginnastica terapeutica	12
Terapia con acqua mineralizzata	16
Fitoterapia	33
Aromaterapia	14
Sauna	24

Di particolare osservazione hanno avuto bisogno: K.D., di anni 10 (bambino da una famiglia numerosa). Bambino in ritardo nello sviluppo fisico, sottopeso. In definitiva le singole conversazioni sull'importanza della nutrizione e l'attività fisica scelta L.D. hanno rafforzato la sua salute fisica, aumentato di peso 1 kg.

8 bambini avevano delle carie e hanno ricevuto pertanto le cura del dentista. L'efficacia del lavoro si è manifestata nel miglioramento della salute dei bambini.

Il lavoro pedagogico

Tanti bambini erano già andati per risanamento in un sanatorio di simile profilo. Tutti i bambini provenivano da famiglie socialmente svantaggiate:

- 9 da orfanotrofo
- 11 da famiglie a basso reddito con prole numerosa
- 3 da famiglie adottive
- 3 dall'orfanotrofo di tipo familiare
- 5 da famiglie a basso reddito.

L'impressione sul centro «Speranza» era positiva per i ragazzi: bel tempo, campi da gioco, l'atteggiamento amichevole del personale del Centro.

Nei primi giorni è stata fatta una serie di programmi per giochi sulla comunicazione. Una parte dei bambini ha dimostrato mancanza di interesse nelle attività significative del centro, cercando di allontanarsi dalle attività generali. I ragazzi provenienti dall'orfanotrofo, hanno dimostrato mancanza di rispetto per l'altro. Nella maggior parte dei fratelli e sorelle (figli di una stessa famiglia) non si sono evidenziati legami familiari nel comportamento, come la cura per l'altro.

Alcuni bambini inizialmente non riuscivano a rispettare le regole di condotta adottate nel Centro. Durante il soggiorno gli accompagnatori cercavano di creare un ambiente accogliente nel gruppo, che permettesse a tutti di sentirsi al sicuro e di mostrare il meglio. Ai bambini è stato chiesto cosa volevano imparare e cosa potevano insegnare. Forti incentivi per la partecipazione attiva ai vari

eventi nel gruppo sono stati i numerosi successi che ottenevano quasi tutti. Ai bambini piaceva trascorrere il suo tempo libero nel parco giochi, situato nei locali. Gli insegnanti prendevano in considerazione il bel tempo e facevano la maggior parte delle attività all'aria aperta, cosa che indubbiamente ha contribuito al miglioramento della salute dei bambini.

Questo soggiorno è stato chiamato ecologico. Durante il soggiorno i bambini potevano partecipare alla attività di orientamento ecologico. La forma delle attività (sale gioco nei locali, concorsi sul palco del club, nella sala giochi Case «Stelle») ha consentito a ogni bambino di partecipare nel modo più confortevole e familiare a lui. È stato importante che le questioni ambientali non erano solo informative, ma anche pratiche per i bambini: pulizia e coltivazione sul posto, raccolta differenziata, economizzare le risorse energetiche ed idriche.

La partecipazione nelle attività per uno stile di vita sano, nello sport e giochi psicologici hanno aiutato ai bambini a sviluppare insieme la formula della salute: atteggiamento positivo + buona alimentazione + igiene + esercizi fisici – abitudini dannose.

E. ha da prima tenuto una posizione di un osservatore esterno. Nella seconda parte del soggiorno lui e M. tra le ragazze sono stati dei leader: hanno guidato la squadra nel gioco sulle stazioni «Lezioni di ecologia» (2 posto), hanno partecipato nella squadra della Casa al campionato di Dama e Scacchi (nei singoli eventi hanno guadagnato il primo posto), applicando le competenze apprese nel cerchio «Plastic Paper» hanno fatto un lavoro interessante e difficile «dai rifiuti - dei ricavi».

Oltre a M. ed E. i più attivi erano B.D., K.N., K.S., D.D., G.L., S.A., Y.N. Complessivamente, tutti sono stati premiati con attestati e ringraziamenti. Durante il soggiorno per i bambini è stata organizzata un'escursione alla città di Vileyka, dove i bambini hanno visitato la stazione dei pompieri. I bambini avevano un sacco di emozioni e nuove esperienze.

Durante questi 24 giorni, 3 bambini hanno festeggiato i compleanni: Y.V., V.I., Y.A. I bambini hanno imparato a fare gli auguri per compleanno e fare dei regali. La lotteria che hanno fatto nel giorno dei festeggiamenti del Compleanno hanno generato in tutti un sincero interesse, emozioni positive e gratitudine.

Tutti i bambini sono stati impegnati in:

«Ceramica» - 4 bambini, «Arte» - 6 bambini, «Un po' di tutto» - 6 bambini, «Carta fantasia» - 4 bambini, «Carpenteria» - 6 bambini, «Decoupage» - 4 bambini, «Sintetizzatori» - 10 bambini, «Balli»- 9 bambini.

Alla fine del turno è stata organizzata una mostra delle opere dei bambini. Parte delle loro opere i ragazzi le hanno portate a casa, altre le hanno lasciate in dono al Centro.

A.A., V.Z. sono stati premiati con diplomi. Il lavoro nel gruppo è stato svolto in stretta collaborazione con gli insegnanti accompagnatori che seguivano i bambini non solo con cura e attenzione, ma anche con rigore e che hanno aiutato loro a partecipare nelle varie attività. L'unità di intenti, il lavoro coordinato di tutti gli educatori e psicologi del Centro, hanno dato un buon risultato. Nei questionari, tutti i bambini hanno parlato di un ambiente confortevole nel gruppo, delle conoscenze acquisite e delle esperienze in attività utili. Non è a strano che vogliono venire di nuovo nel Centro "Speranza"!

Tutto questo lascia intendere che il recupero ha avuto successo.



Il gruppo della provincia di Droghin era composto da 31 bambini dai 8 ai 16 anni, fra i quali c'erano 11 maschi e 20 femmine. Il gruppo era accompagnato da due educatori con grande esperienza nel loro lavoro.

Attività medica

Malattie	Numero casi
Recidiva del tratto respiratorio superiore	4
Asma bronchiale	1
Ipertrofia delle tonsille	2
Adenoide	1
Gastrite cronica	2
Discinesia delle vie biliari	1
Distonia vegeto-vascolare	4
Soffio sistolico	2
Anomalia del cuore	3
Prolasso della valvola cardiaca	2
Gozzo diffuso	5
Scoliosi	11
Osteocondrosi della spina dorsale	3
Disturbi della vista	4
Obesità	3
Enuresi notturna	2

Ogni bimbo soffriva di 1-2 malattie.

Successivamente i bambini sono stati sottoposti a cure specialistiche:

Procedura medica	Numero bambini
Speleoterapia	10
Aromaterapia	17
Fisioterapia	7
Inalazione	2
Bagno secco carbonico	3
Idromassaggio	2
Massaggio	13
Vasca terapeutica	14
Doccia terapeutica	9
Ginnastica terapeutica	5
Terapia con acqua mineralizzata	10
Fitoterapia	31
Attrezzi ginnici	18
Sauna	14

4 bambini avevano la carie e sono stati curati.

Sotto controllo speciale è stato:

Y.R., 10 anni. Diagnosi: asma bronchiale, forma allergica; enuresi notturna. Come conseguenza delle cure dei farmaci sedative (estratto di valeriana, glicina) e di un regime alimentare speciale le condizioni del bimbo sono migliorate: gli attacchi di asma sono finiti, di enuresi notturna il bimbo ha sofferto solo all'inizio.

L'efficacia delle cure terapeutiche e' che tutti sono partiti con miglioramenti.

Il lavoro pedagogico

I bambini non si conoscevano prima. Alcuni di loro avevano esperienza di risanamento collettivo, gli altri sono venuti nel centro simile per la prima volta. Nel centro "Speranza" di loro non c'era stato mai nessuno.

In accordo con il tema della permanenza dei bimbi, l'accento del lavoro era orientato sulla formazione di un atteggiamento ecologico e la responsabilità verso il futuro del pianeta, perché il futuro dipende dalla società in generale, e dall'azione di ogni individuo. I bambini non devono solo avere una conoscenza dell'ambiente, ma devono diventare veramente consapevoli del loro posto e ruolo nella natura.

I lavori di educazione ambientale erano incentrati sulla partecipazione dei bambini in misure di risparmio energetico, che consentono ai bambini di praticare per verificare l'efficacia e la fattibilità delle competenze acquisite nella vita di tutti i giorni a casa. Inoltre, i bambini imparavano a vivere una vita sana nelle condizioni delle zone contaminate, e ad acquisire una conoscenza e le competenze necessarie per ridurre

gli effetti nocivi dell'ambiente per la loro salute. Ciò è stato possibile attraverso il coinvolgimento di bambini in varie attività. Il gruppo ha partecipato in un lavoro creativo - la creazione di una collezione di "campioni della foresta" e la creazione di artigianato dai rifiuti.

Per ogni bambino si è creato un clima psicologico favorevole nel gruppo e sono stati stabiliti rapporti di amicizia e di fiducia.

I bambini erano attivamente coinvolti in tutti gli eventi. Negli eventi creativi la più brava è stata K.A. (partecipante del concerto finale), nelle attività offerte dal centro - K.A., A.T., K.E., nelle iniziative sportive - V.A. Z.K., S.S., S.V.

Nel periodo della permanenza nel centro i bambini frequentavano con tanto piacere tutte le attività offerte dal centro, soprattutto la palestra, lo stadio, la spiaggia e le gite in bicicletta.

I bimbi frequentavano le seguenti attività:

- «Un po' di tutto» - 4 bambini;
- «Disegno» - 6 bambini;
- «Ceramica» - 9 bambini;
- «Sintetizzatore» - 8 bambini;
- «Lavoro con legno» - 10 bambini;
- «Arte di decoupage» - 5 bambini;
- «La danza» - 12 bambini.

Una scelta hanno fatto 12 bambini, due scelte - 15 bambini, tre scelte - 4 bambini. I bimbi più bravi sono stati premiati con diplomi: Zaiko Darya, Zuschyl Karina, Areshkevich Viktoria hanno ottenuto il diploma d'onore del centro "Speranza", 12 bimbi - diploma con ringraziamento.

A seguito dell'intervista, 30 bambini hanno detto che gli piaceva stare presso centro "Speranza", 24 hanno detto che la loro salute era migliorata, 27 hanno detto che esperienza che hanno avuto nel centro la useranno nel futuro.

Il risanamento dei bambini ha avuto il successo, i bimbi hanno avuto un'esperienza positiva. Con grande apprezzamento e gratitudine G.A. parlato della vacanza nel centro "Nadiejda": *"ci sono le persone meravigliose che hanno reso il nostro soggiorno indimenticabile. I pasti nella sala da pranzo sono molto gustosi... e' bello poter uscire e respirare l'aria fresca ..., tutte le attività sono molto interessanti. Con gioia mi ricorderò i momenti trascorsi nella "Speranza" e, se un giorno avrò l'occasione, sarò felice di tornare in questo posto indimenticabile. Grazie mille amici italiani che ci avete permesso tutto questo"*.



Il gruppo era composto da 35 bambini di età da 8 a 16 anni, di questi 20 maschi e 15 femmine. Questi minori vengono da Braghin oppure dalla regione di Braghin.

Attività medica

I bambini partecipanti al progetto avevano le seguenti malattie

Malattia	Numero casi
Malattie recidivanti delle vie respiratorie	2
Rinosinusite allergica	1
Ipertrofia delle tonsille, II grado	4
Adenoidi	2
Gastrite cronica	2
Gastroduodenite cronica	1
Discinesia delle vie biliari	1
Distonia vegetovascolare	4
Piccola anomalia nello sviluppo del cuore (nel ventricolo sinistro)	2
Piccola anomalia dello sviluppo del cuore: prolasso della valvola mitrale	2
Gozzo nodulare	3
Scoliosi	3
Portamento storto	8
Problemi della vista	2
Pielonefrite cronica	2
Obesità	4
Enuresi notturna	1

Ogni minore soffriva di 1 o 2 malattie.

Tutti i partecipanti del progetto hanno ricevuto conformemente alle indicazioni dei medici le seguenti procedure mediche:

Procedure mediche	Numero minori
Speloterapia	3
Aromaterapia	25
Fisioterapia con applicazione di apparecchi	4
Inalazione di tisane	3
Bagno carbonico "secco"	2
Idromassaggio	2
Massaggio manual	14
Bagno terapeutico	12
Doccia terapeutica	10
Ginnastica terapeutica	15
Cura con acqua minerale (per via orale)	4
Fitoterapia	37
Meccanoterapia	10
Sauna	17

Tutti i minori sono stati visitati dal dentista. 6 bambini avevano la carie. E' stato eseguito un trattamento dentale. Un bambino ha ricevuto raccomandazioni di curarsi al domicilio.

Avevano necessità di un riguardo più attento i seguenti minori:

F.M., 11 anni; diagnosi: gastroduodenite cronica, in fase di remissione; pielonefrite cronica, periodo di remissione non completa. All'inizio del soggiorno la bambina si lamentava di mal di stomaco. Lei ha ricevuto cure, procedure mediche individuali, e' stata sottoposta a una dieta. Ha avuto consulenze dal pediatra per farle capire i principi di una nutrizione salubre. Alla fine lo stato della minore e' migliorato notevolmente, mangiava con appetito e non aveva piu dolori allo stomaco.

L'efficacia del risanamento e della riabilitazione e' evidente nel suo miglioramento.

Attività pedagogica

Tutti i bambini del gruppo provenivano da famiglie bisognose: tra questi 21 da famiglie numerose, 10 da famiglie incomplete, 1 aveva la madre privata della potestà genitoriale e il padre sotto inchiesta giudiziaria, 1 con padre pensionato, 1 con la madre privata della potestà genitoriale e la famiglia è sotto la tutela del padre, 2 con un genitore disabile.

I bambini venivano da villaggi diversi della provincia di Braghin, si sono conosciuti

soltanto nel Centro, pero questo non e' stato di impedimento per una atmosfera favorevole e amichevole fra loro. L'adattamento e' passato facilmente. L'atteggiamento nel gruppo si e' basato sulla cooperazione, simpatia, amicizia, responsabilita' per loro azioni. Tutti cercavano di essere premurose e attenti, alcuni cercavano di assumersi tanti incarichi però sempre con coinvolgimento degli educatori.

Il gruppo e' cresciuto molto bene, i bambini partecipavano nella attività diverse con un gran piacere. C'erano spettacoli sul palcoscenico, però ai bambini faceva piu piacere partecipare alle attività sportive. La vittoria nel campionato di mini-calcio ha contribuito ai rapporti confidenziali e piu forti fra i bambini. Sono stati orgogliosi di N.M. per la sua nomina a calciatore migliore e per il suo premio. La partecipazione nel campionato di palavolo, palavolo variante facilitata, scacchi, competizione "Sportlandia" ha portato ancora 4 vittorie con 4 premi.

I bambini sono riusciti a fare amicizia non soltanto con i partecipanti del progetto ma anche con un allenatore emerito della repubblica Bielorussa di mini-calcio chi e' venuto nel Centro con suo nipote per risanamento. Spontaneamente venivano organizzati allenamenti. Basta dire che ogni giorno i ragazzi ci andavano con piacere: e' evidente che essere guidati da **Anatolii Usenko** - campione del mondo (6 volte), campione d'Europa (5 volte) - e' stata un'occasione speciale!

Alle ragazze piacevano piu attività creative. Si sono dimostrate persone curiose e molto in gamba. All'inizio del soggiorno e' stato annunciato un concorso "Beneficio dai rifiuti" con il premio per un lavoretto fatto a mano usando dei prodotti riciclabili. I bambini hanno svolto questo compito creativamente facendo un souvenir "Rose Notturne" usando pacchi di latte e kefir: le rose sono poi state messe in un vaso dia propria produzione fatto con una bottiglia di plastica e incollandoci sopra pezzi dei giornali vecchi. L'altro concorso dove i ragazzi hanno partecipato con piacere e' stato "Records men forestali". Questa volta si collezionavano cose rare trovate nella foresta, poi si facevano composizioni: ancora una volta il gruppo e' stato premiato.

Ogni bambino aveva la possibilita' di partecipare nelle iniziative diverse. C'erano quelli che facevano le cose per la prima volta, ad esempio, T.P., S.H., M.F. hanno partecipato al concerto andando sul palco per la prima volta. A.M. ha contribuito essenzialmente al concerto mostrando le sue capacita' e doti. Durante il concerto c'erano piccoli spettacoli: "Diario", "Succede anche cosi", dove hanno partecipato A.B., P.C., A.C. (anche loro sono stati per la prima volta sul palco), D.P., Y.G., A.M., V.M. E' stato un gran successo.

Durante il soggiorno i bambini partecipavano ai programmi di giochi, concorsi, circoli diversi, cosi potevano mostrare i loro talenti e capacita'.

Sono stati frequentati i circoli seguenti:

- "Un' po di tutto" (lavoretti di stoffa, fili, carta, perline, ecc.) – 8 persone;
- "Ceramica" – 11 persone;
- "Pittura e disegno" – 17 persone;
- "Sintetizzatori musicali" – 9 persone;
- "Lavoro al legno" – 9 persone;
- "Fantasie con carta" (lavoretti di carta) – 4 persone;
- "Arte di decoupage" – 4 persone;
- "Corso di ballo" – 5 persone.

Un circolo solo e' stato scelto da 6 persone, 2 circoli – 25 persone, 3 circoli – 2 persone (Vlad Kulesh e Olga Ryzhik), 4 circoli – 1 persona (Aleksii Chitaev).



Alla fine della turnè stata organizzata la mostra dei lavori creativi fatti da bambini. G.O., A.C., S.J., G.A., S.C. sono stati premiati con diplomi e premi per i loro lavori nel circolo «Decoupage», M.A. - «Danza», R.O. « Un po' di tutto». C.A., D.P., P. T., O.N., M.V., M.A., B.A. si sono mostrati come partecipanti più attivi nella vita del gruppo. Nella vita sportiva possiamo distinguere L.A., M.N., B.A., M. V., O.N., A.G., C.P. e C.A.

All'inizio del risanamento nel gruppo era annunciato un concorso per la camera più pulita. Scegliere il migliore è stato molto difficile, perché tutti i ragazzi cercavano di tenere le loro camere in ordine. Ma il diploma lo hanno ottenuto A.G., S.G., C.A., P.C., A.C., K.V., K.A., O.N.

Il lavoro in gruppo era svolto in stretta collaborazione con gli insegnanti e accompagnatori che trattavano ogni bimbo con l'attenzione di una madre, cercando di dare tutto l'aiuto possibile e l'assistenza.

Alla fine del turno i ragazzi non volevano tornare a casa, e hanno promesso di tornare qui l'anno prossimo.

Risanamento dei bambini ha avuto il successo. I bambini hanno lasciato solo i commenti positivi sul centro Speranza. Ecco cosa ha scritto Pavel Chitayev 11 anni di Bragin: "Quando sono arrivato a "Nadiejda", avevo mille emozioni, soprattutto dalle giostre – volevo provarle tutte! Mi e' piaciuto tanto stare qua. Ho trovato tanti amici, provenienti da diversi villaggi e città'. Come risultato – ne ho sempre di più! Qua ci sono: bellissima discoteca, campo da calcio, palestra, diverse cure e tante altre cose interessanti. Io e tanti altri miei amici non volevamo andar via da "Nadiejda".

Con le parole di P.T. vorrei fare le conclusioni: "Sono molto felice che ho avuto la possibilità di essere proprio in questo centro. Sono qui da poco, ma mi sembra di essere qui da tutta la vita e di conoscere tutti da anni. Durante tutti questi giorni mi sono sentita come a casa. Ho fatto tante amicizie, con gioia è passato il tempo, ho imparato tante cose nuove utili. Vorrei tanto ringraziare gli amici italiani che ci hanno dato questa possibilità."

Aspetto psicologico

Per il lavoro con lo psicologo del centro sono stati individuati 23 bambini. Dopo aver evidenziato la diagnosi sono state organizzati incontri individuali. Alla fine del turno si è notato il risultato positivo. Dati sui bambini e le loro caratteristiche, nella tabella:

Nome e Cognome	Specialità	Il risultato
K. A., P. M., K. V., V.I., K. V., K. A., Y. V., G. A., R. Z.	Il livello alto della aggressività	Il livello dell'aggressività dei tutti i bambini e' normalizzato. Per poter mantenere il risultato a K.A., Y. A., G. A. è stato consigliato di continuare il lavoro con lo psicologo a casa. Tutti i bambini hanno imparato a controllare le loro emozioni negative.
M.V., C.S., S.V., S.A., D.P.	Alto stato di agitazione	Il livello della agitazione è diminuito e si e' normalizzato.
K.A., Y.R., N.M.	Instabilità delle emozioni	Tutti I bimbi hanno imparato a controllare le loro emozioni, a rilassarsi.
D.V., S. A., G.S.	Bassa resistenza allo stress	Tutti loro alla fine sono riusciti ad autovalutare se stessi.
P.V.	Il ritardo dello sviluppo psichico.	Ha imparato a concentrare la sua attenzione a lungo.

Tutti i bambini del progetto hanno avuto l'opportunità di chiedere consiglio. 14 di loro hanno avuto consulenze individuali. 4 bambini hanno ricevuto consigli su come scegliere una professione, 10 hanno ricevuto consiglio sullo sviluppo delle relazioni interpersonali.

Come risultato complessivo tratto dall'intervista finale 97 bambini hanno detto che gli e' piaciuto il risanamento nel centro «Speranza», 94 bambini volentieri veranno di nuovo, 95 bambini hanno detto che la loro salute e' migliorata, 92 bambini confermano che nel loro gruppo c'era l'atmosfera di amicizia e fiducia; alla domanda "quale attività preferisci?" si sono ricevute diverse risposte (le più popolari: fare sport, andare al club, partecipare ad attività di servizio in sala da pranzo), 90 bambini hanno dichiarato che l'esperienza che hanno avuto grazie al centro "Nadiejda" la useranno nella loro vita.



DROGHICIN

Siamo arrivati alla fine della stagione di turno presso il Centro "Nadiejda". In questo luogo benefico nel periodo dal 25 luglio al 17 agosto 31 bambini, dalle famiglie numerose, povere, affidatarie, incomplete della provincia di Droghicín quale fa parte della zona colpita dalla radiazione dopo l'incidente di Cernobyl, hanno trascorso un piacevole soggiorno. Durante questo periodo i minori con un destino a volte non semplice, spesso anche tragico, hanno ricevuto un aiuto non solo importante, ma anche tanto necessario nella loro situazione.

R.Y. dalla famiglia affidataria del villaggio Belaya è arrivato al Centro con disturbi psichici, enuresi ed altri problemi: aveva paura di tutto, non riusciva ad addormentarsi senza medicine, era insicuro. Le consulenze degli specialisti medic, sedute costanti con lo psicologo del Centro, presenza in diversi gruppetti dove i minori fanno dei lavoretti e l'atmosfera favorevole durante il periodo di permanenza nel Centro hanno aiutato il bambino a inserirsi nel gruppo, a trovare degli amici, a esprimere le proprie capacità. I collaboratori e lo psicologo del Centro hanno trasmesso delle raccomandazioni anche alla famiglia affidataria del bambino.

L'aiuto qualificativo psicologico è stata utile anche V.S. il quale all'inizio dell'estate ha perso la mamma, e con il fratello e la sorella minore è stato affidato alla nonna.

In quanto al risanamento in generale i bambini della provincia di Droghicín hanno ricevuto più di 100 procedure: 177 massaggi, 31 speleo ed aromaterapie, 31 docce o vasche da medicazione, 31 hanno frequentato la palestra. Regolarmente sono state organizzate delle gite in bicicletta, le "spartachiade": gare sportive per bambini.

È stato importante che le iniziative del Centro siano state finalizzate a fare gruppo tra i bambini, a far amicizia fino a diventare quasi grande famiglia unita. 25 bambini del gruppo non avevano prima di questo soggiorno lasciato il loro villaggio.

Nella mensa del centro molti bambini hanno avuto la possibilità di assaggiare dei cibi molto buoni cui nomi sono "sufle", "beafstroganov", scaloppina, ecc. e che loro mangiavano volentieri. Il risultato? alcuni bambini hanno preso 3-4 chili!

Bambini dalle famiglie problematiche privi nella vita quotidiana della cura genitoriale, durante la permanenza nel Centro "Nadiejda" hanno ricevuto consigli e pratiche di educazione sanitaria, igieniche, oltre a superare le loro ansie, offese, delusioni... a vivere in armonia con se stessi e con gli adulti del Centro.

La permanenza è stata ricca di iniziative nelle quali i bambini hanno scoperto nuove capacità. S.S. ha imparato a giocare a ping pong è diventata la campionessa del Centro; le bambine dalla scuola di Ossovets L.K. e A.K. hanno recitato sul palcoscenico superando la vergogna e aumentando così la propria autostima. A.B., I.S. e M.K. da Veliki Les (uno sperduto villaggio) sognavano quando potevano allenarsi nella palestra del Centro.

Durante la permanenza i bambini hanno avuto modo di imparare molte cose utili, che sicuramente gli saranno di aiuto nel presente e nel futuro.

I collaboratori del Centro e gli educatori hanno avuto grande attenzione e rispetto degli interessi dei bambini assicurando, non solo le condizioni di confort di permanenza, ma anche l'attitudine affettuosa verso i minori. Il risultato: "Nadiejda" è diventato per il nostro gruppo una casa accogliente e calda dove ritornare volentieri. Per questi 24 giorni d'estate brillanti ed indimenticabili ringraziamo l'associazione Legambiente Solidarietà e le persone buone e cordiali della lontana Italia per avere permesso ai nostri bambini e bambine di vivere questa indimenticabile vacanza al Centro "Nadiejda".

DOBRUSH

Il gruppo della regione di Dobrush ha integrato 31 bambino di età da 6 a 15 anni, 7 bambini sono allievi di rifugio. Molti bambini erano ormai conosciuti tra di loro che ha fatto i loro rapporti più disinvolto.

L'adattamento alle condizioni nuove era superato senza particolari problemi. I bambini si sono adattati facilmente alle condizioni nuove di soggiorno ed all'orario nuovo.

L'obiettivo degli insegnanti era quello di aiutare i bambini nell'organizzare la vita quotidiana, risolvere i conflitti interpersonali, mantenere il comfort psicologico nel gruppo. Secondo i risultati del sondaggio finale si può dire che questi obiettivi sono stati raggiunti.

L'intero periodo di risanamento nel Centro "Nadiejda" era pieno di varie attività divertenti dedicate alle questioni ambientali. I bambini hanno partecipato in ciascuna di esse con grande interesse. Con grande piacere visitavano i circoli dove hanno imparato molte cose nuove, hanno imparato a fare bei mestieri e souvenir con le mani proprie. Alla fine del turno era organizzata una mostra degli oggetti esposti, dove tutti potevano mostrare le loro capacità e competenze.

Ogni bambino non vedeva l'ora di andare in bicicletta e visitare palestra. I campi da gioco e la serie di attrazioni hanno fatto impressione enorme ai bambini, ci hanno trascorso tutto il loro tempo libero.

I bambini hanno apprezzato il cibo gustoso e sano, hanno assaggiato molti piatti per la prima volta.

Gli insegnanti del centro hanno bandito il concorso per la camera più pulita che ha permesso ai bambini di mostrare nitidezza e pulizia.

Non solo il risanamento, ma anche l'assistenza sanitaria era organizzata al massimo livello. Niente si è stato rifiutato a nessuno. I bambini hanno fatto tutte le procedure prescritte dal medico. Tutto il personale del centro "Nadiejda" sono professionisti, la gente cordiale e sollecita.

Il riposo e il risanamento nel centro "Nadiejda" hanno lasciato solo una buona impressione e il desiderio di tornare.

Grazie agli amici italiani per l'opportunità di migliorare la salute e di farsi un'idea del centro noto della Repubblica di Bielorussia.

BRAGHIN

Il gruppo era composto da 35 bambini (15 femmine e 20 maschi) con la fascia d'età da 8 a 15 anni. Tutti i bambini del gruppo provenivano dalle famiglie bisognose e numerose. I bambini non si conoscevano prima, e per i motivi educativi sono stati divisi in microgruppi.

Il gruppo è stato accompagnato da 3 accompagnatrici. Il periodo, in cui i bambini stavano al Centro si chiamava "Il mondo pulito" ed è stato dedicato alla educazione ecologica.

I ragazzi hanno partecipato a tutte le attività culturali e sportive, che erano state realizzate sia al Centro che nel gruppo, arrivando di solito tra i primi.

I bambini erano molto interessati al risanamento vero e proprio, facevano tutte le cure prescritte dal medico, ed addirittura ne chiedevano in più.

Il cibo al Centro era vario e sano. I ragazzi mangiavano praticamente tutto ciò che gli offrivano.

Sul territorio del Centro ci sono diversi complessi da gioco, che hanno lo scopo salutare, sono piaciuti tanto ai bambini del nostro gruppo.

I ragazzi hanno sempre rispettato le regole d'igiene personale e di pulizia in camera. Quando avevano organizzato la gara della camera più pulita, è stato difficile a scegliere il vincitore.

Nella collettività dei bambini si è creata l'atmosfera di stretta amicizia, comprensione e responsabilità.

La nostra impressione comune del soggiorno a "Nadiejda" è stata più che positiva.

Sia bambini che noi siamo molto grati ai nostri amici italiani della possibilità, che ci hanno offerto di passare questo periodo di risanamento in questa struttura meravigliosa. I ragazzi non volevano rientrare a casa, avevano le lacrime agli occhi, perché al centro hanno trovato tanti nuovi amici ed hanno vissuta tante emozioni positive.

Le impressioni dei bambini

Mi è piaciuto molto il soggiorno a "Nadiejda". In questo Centro è stato possibile trovare gli amici non solo tra i ragazzi del nostro gruppo, ma anche degli altri gruppi. Le cure qui erano molto buone. Per esempio, aromaterapia, fitobar, vasca carbonica asciutta e tante altre cure. Nel Centro ci sono anche tanti laboratori: ceramica, pirografia, un po' di tutto. Mi piacciono tutti i laboratori. Mi è piaciuto tanto il lago di Vileika, dove si può fare bagno. A "Nadiejda" c'è lo stadio, dove si può giocare a calcio, e la pista ciclabile, dove noi andavamo in bici.

Nel nuovo Centro medico si trovano: corsia d'isolamento, ambulatorio dentistico, ambulatorio fisioterapico e tanti altri ambulatori.

Mi è rimasta impressa la biblioteca, dove c'è tanta scelta di libri per i bambini.

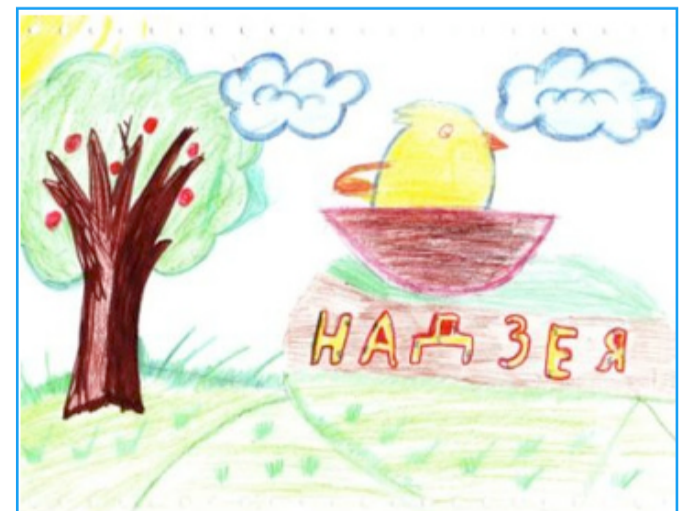
R. O. 14 anni.

Villaggio di Malozhin

Quando sono arrivato a "Nadiejda", avevo mille emozioni, soprattutto dalle giostre - volevo provarle tutte! Mi è piaciuto tanto stare qua. Ho trovato tanti amici, provenienti da diversi villaggi e città. Come risultato - ne ho sempre di più. Qua ci sono: una bellissima discoteca, un campo da calcio, un palestra, diverse cure e tante altre cose interessanti. Io e tanti altri miei amici non volevamo andar via da "Nadiejda".

C. P. 11 anni.

Villaggio di Braghin



P. A. 11 anni.

Villaggio Alekseevka, prov. di Braghin.

LEGAMBIENTE ADOTTA LA SCUOLA "G. PASCOLI" DI SAN FELICE SUL PANARO



Dopo una burrascosa fine di anno scolastico, dopo aver sostenuto gli esami di terza media e di maturità solo oralmente, in cortili all'aperto o in altri edifici rimasti miracolosamente indenni, per gli studenti emiliani delle zone colpite dal sisma è giunto il momento di voltare pagina. Molti di loro, circa 8 mila, inizieranno il nuovo anno in strutture prefabbricate, dal momento che oltre 200 sono gli edifici scolastici danneggiati o gravemente compromessi a causa dei ripetuti eventi sismici degli scorsi mesi.

Per questa ragione Legambiente ha deciso di adottare la scuola media Giovanni Pascoli di San Felice sul Panaro (Mo) firmando un accordo di presa d'impegno con il Comune emiliano per la ricostruzione "green" dell'edificio scolastico.

La lettera d'intenti è stata sottoscritta a Modena da Lorenzo Frattini, Presidente di Legambiente Emilia-Romagna, e dal Sindaco di San Felice, Alberto Silvestri. Attraverso questo atto formale l'associazione ambientalista lavorerà per raccogliere fondi attraverso campagne e iniziative organizzate dai propri circoli, e per coinvolgere aziende del mondo della green economy per introdurre migliorie ambientali ed energetiche al nuovo edificio scolastico, una volta ristrutturato dal punto di vista strutturale.

L'impegno dell'associazione non si fermerà alla ristrutturazione, ma andrà ad arricchire anche il piano didattico attraverso attività extrascolastiche che formeranno i ragazzi all'educazione ambientale.

Sono già tre le aziende dell'Emilia-Romagna ad aver risposto all'appello di Legambiente, rendendosi disponibili a contribuire al raggiungimento dell'ambizioso obiettivo: la ditta Marano Solar del Riminese installerà un impianto fotovoltaico sul tetto della scuola; la romagnola Petroltecnica fornirà invece strumentazioni e materiali da usare nelle aule didattiche; la reggiana GranitiFiandre effettuerà interventi di natura edile per ripristinare e migliorare la struttura della scuola media.

"In questo momento delicato per la nostra regione - afferma Lorenzo Frattini - siamo fermamente convinti che la ricostruzione delle zone colpite dal sisma del 20 e 29 maggio possa divenire un'importante opportunità di rinascita verde per l'Emilia-Romagna a partire dagli edifici pubblici e scolastici, centri nevralgici della vita sociale di ogni comunità".

"I nostri volontari si sono attivati immediatamente dopo le scosse nella fase di prima emergenza", afferma Alessandra Filippi, Presidente del Circolo A. Vassallo di Modena. "Abbiamo poi proseguito organizzando serate informative sull'evento sismico e raccolte fondi insieme ai Comitati Genitori del Terzo Circolo Didattico di Modena. Ulteriori raccolte fondi proseguono attraverso la vendita di prodotti tipici delle zone terremotate presso feste e sagre di paese. Invitiamo infine ad acquistare ai mercati contadini che organizziamo assieme a Coldiretti per sostenere le aziende danneggiate presenti".

Per contribuire alla rinascita della scuola "G. Pascoli" di S. Felice, fai un versamento a:

Banca Popolare Etica
IBAN IT79 P050 1803 2000 0000 0511 440
Intestato a Legambiente Onlus
Causale "Emergenza Emilia"

OGGI

- Solaio piano secondo/fotovoltaico: U=1,27 W/m2K
- Solaio piano seminterrato/terra: U=1,67 W/m2K
- Manufatti esterni: Umedia=1,80 W/m2K
- Vetrocamera 4-12-4: Umedia=3,50 W/m2K
- Nessun impianto di ventilazione meccanica

DOMANI

- cm.20 isolante: U=0,19 W/m2K
- cm.12 isolante: U=0,29 W/m2K
- cm.12 isolante: U=0,29 W/m2K
- Vetrocamera 4-20-4: basso emissivo con argine U=1,22 W/m2K
- *Ventilazione meccanica con recupero di calore

* Installazione Impianto Fotovoltaico a compensazione dei consumi elettrici delle macchine per la ventilazione meccanica
 Installazione Impianto di Building Automation per il controllo e la regolazione delle temperature e dell'illuminazione

Segui gli aggiornamenti sul sito



LEGAMBIENTE SOLIDARIETA' PER LE SCUOLE DELLA BASSA MODENESE

Circoli Legambiente Solidarietà dell'Emilia Romagna in collaborazione con il Regionale dell'Associazione promuovono una serie di iniziative a sostegno delle strutture scolastiche del territorio colpite dal terremoto del 20 e 29 maggio scorsi.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto il **Circolo Legambiente Solidarietà di Carpi, Novi e Soliera** è stato impegnato, in collaborazione con altre associazioni del volontariato locale, nella gestione dell'Estate Solierese e parte dei fondi raccolti, 3.000,00 EURO, sono stati "girati" al Comune di Soliera per la realizzazione di interventi sulle strutture scolastiche temporanee, allestite nei mesi di settembre e ottobre per rendere così possibile l'inizio dell'anno scolastico. Inoltre, il **Circolo Legambiente Solidarietà di Carpi, Novi e Soliera** ha provveduto ad effettuare un versamento di 1.000,00 EURO, sul conto corrente della Provincia di Modena, per interventi di emergenza sul patrimonio scolastico provinciale.

Il Comitato per il **Progetto Chernobyl di Concordia, San Possidonio**, il quale ha dovuto abbandonare la propria sede visti gli ingenti danni alle strutture murarie a seguito del terremoto, è stato altresì impegnato, in collaborazione con le altre associazioni del volontariato locale, nella promozione e gestione di iniziative di raccolta fondi, per un totale raccolto fino a questo momento di 5.000,00 EURO, finalizzate a interventi di recupero o di costruzione di sedi temporanee per le scuole del territorio.

Nei prossimi mesi verranno realizzate altre iniziative di sostegno alle popolazioni duramente colpite dagli eventi sismici del mese di maggio, in particolare in questo momento i Circoli emiliani di Legambiente Solidarietà sono impegnati nella raccolta fondi per realizzare un impianto di riscaldamento in una tensostruttura adibita a Centro giochi e attività scolastiche nel Comune di Novi di Modena.

Per l'intera copertura dei costi, preventivati per la messa in opera dell'impianto, saranno necessari oltre 6.500,00 EURO, dei quali un 40% già raccolti dai Circoli del territorio, mentre la parte mancante sarà raccolta con la

prossima iniziativa già in cantiere e denominata: **"3 x N9VI = SCUOLA"**

L'iniziativa, consiste in tre cene e vede la diretta partecipazione di 3 associazioni: **Circolo Legambiente Solidarietà di Carpi, Novi e Soliera, Circolo Legambiente Solidarietà Comitato Chernobyl di Vignola** e l'Associazione **With You ONLUS**. Parte dei fondi raccolti attraverso le sottoscrizioni a premi, che saranno organizzate in occasioni delle tre cene saranno devoluti al Regionale di Legambiente per contribuire alla raccolta fondi del progetto **"Legambiente adotta la scuola "G. Pascoli" di San Felice sul Panaro"**.

Si ringrazia quanti hanno già contribuito al successo delle passate iniziative di raccolta fondi e anticipatamente a quanti lo faranno, e siamo convinti saranno tanti, in futuro.



3 x N9VI = SCUOLA

Tre associazioni e tre cene per sostenere le Scuole di Novi di Modena colpite dal terremoto del maggio 2012

- ✓ sabato 24 novembre '12 ore 20.15 c/o Circolo Arci Arcobaleno di Santa Croce di Carpi
- ✓ sabato 1° dicembre '12 ore 20.15 c/o Circolo Arci Ritrovo Sportivo Sazzigalli - Soliera
- ✓ sabato 26 gennaio '13 ore 20.15 c/o Sala di Frate Leone - Vignola

Menu 1

- Tortellini in brodo
- Bolito minio
- Salsa alle verdure
- Scaloppine con patate al forno
- Torte al forno
- Vino lamburco "cinquapuntini"

Menu 2

- Polenta con sugo di carne
- Formaggi misti
- Dolce
- Vino lamburco

Menu 3

- Fave e ceci
- Fagole con affettati e formaggi
- Dolce
- Vino "cinquapuntini"

SOSTIENI IL PROGETTO RUGIADA 2013
Codice IBAN: IT 43 E 050 1802 8000 00000513351



Il progetto "Rugiada" si svolge in un centro all'avanguardia della Bielorussia. A Vilejka, sulle rive di un lago ed in territorio non contaminato secondo i dati dell'Arpa Emilia Romagna. La struttura, realizzata con tecnologie e seguendo pratiche ecosostenibili (pannelli solari, biomasse, risparmio energetico, produzioni biologiche, raccolta differenziata e compostaggio, etc.), è stata presa in considerazione da Legambiente per l'organizzazione di un sostegno a distanza rivolto a bambini che vivono in zone a rischio e che hanno particolari problemi sanitari. Il Centro infatti offre anche un supporto sia di tipo medico che pedagogico e permette in questo modo di seguire i ragazzi con programmi specifici.

Il progetto "Rugiada" vuole essere oltre che un luogo di sostegno per i bambini anche uno strumento concreto per costruire le fondamenta di un futuro in autonomia.



Per informazioni
Legambiente Solidarietà
Località Enali - 58100 Rispeccia (GR)
tel. +39 0564 48771
fax +39 0564 487740
solidarieta@festambiente.it
www.solidarietalegambiente.org